

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE [REDACTED]

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
[REDACTED]



*La Belle  
Époque*

*Un'epoca di scoperte e innovazioni  
che rivoluzionarono il mondo*



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO  
D'ISTRUZIONE

AMANDA A [REDACTED]  
A.S. 2023/2024  
CLASSE 3<sup>^</sup>B

## INTRODUZIONE

### **Perché ho scelto questo argomento?**

Come argomento d'esame ho scelto di approfondire la **Belle Époque** perché mi ha incuriosito e affascinato quando è stata affrontata in classe durante le ore di storia. Si tratta di un periodo storico che va dalla fine dell'Ottocento fino ai primi anni del Novecento. È un periodo di rivoluzione in campo scientifico, artistico e socioculturale che ha cambiato il mondo sotto vari punti di vista.

Ho scelto di portarlo come tema centrale della mia tesina perché mi affascina molto **come la vita e la società siano cambiate completamente in un lasso di tempo così breve**. Approfondendo questo tema, mi sono inoltre resa conto di quanto il concetto di "bei tempi" si avvicinasse alla mia vita personale, specialmente durante questi tre anni alla Scuola superiore di primo grado. **Sono stati anni molto speciali, di crescita e di maturazione**. Ho avuto modo di conoscere nuove persone, stringere nuove amicizie, migliorare me stessa e cambiare alcune parti della mia personalità e della mia vita in modo positivo.

Inoltre, proprio come la società durante la Belle Époque, **vedo il presente e il futuro con molto ottimismo**. Mi ritengo pienamente soddisfatta del mio percorso e della mia crescita personale sia in ambito scolastico sia in quello privato. In più, sono entusiasta per ciò che mi aspetta in futuro e spero di riuscire a realizzare tutti i miei progetti.

Infine, ho scelto la Belle Époque perché mi ha ispirata a trovare i giusti collegamenti per le materie scolastiche e questo mi ha dato la sicurezza necessaria a realizzare una tesina di cui andare fiera.

# Belle Époque

## FRANCESE

Les frères Lumières

## GEOGRAFIA

La Repubblica del  
Congo: una colonia  
francese d'Africa

## RELIGIONE

L'oppio ai tempi  
della Belle Époque

## MUSICA

La nascita della musica  
leggera durante la Belle  
Époque

## ITALIANO

Il Futurismo: Filippo  
Tommaso Marinetti

## TECNOLOGIA

Il petrolio: formazione,  
estrazione, trasporto e  
raffinazione

## EDUCAZIONE CIVICA

Il diritto di voto nella Costituzione  
italiana

## EDUCAZIONE FISICA

Lo sviluppo dello sport  
durante la Belle Époque

## STORIA DELL'ARTE

L'Art nouveau

## STORIA

Presentazione del tema:  
la Belle Époque

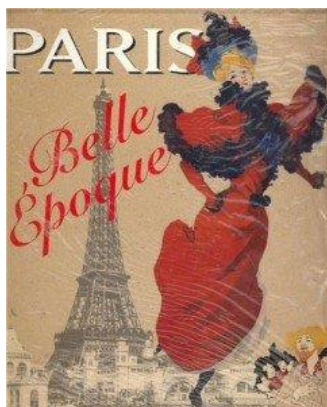
## INGLESE

The "new normal  
weather"

## SCIENZE

I terremoti

## La Belle Époque



La *Belle époque* (“bei tempi”) è stata un periodo particolarmente florido nella storia dell’Ottocento europeo, caratterizzato da **progresso scientifico-tecnologico, invenzioni, scoperte, cambiamenti sociali e molto altro**. Si tratta di un’epoca di ottimismo e fiducia nel futuro, che rivoluziona nuovamente l’Europa a partire **dal 1870 circa fino al 1914**, quando scoppiò la Prima guerra mondiale. Si sviluppa in un contesto storico pacifico e rigoglioso: non scoppiavano guerre da anni e, dopo la Prima rivoluzione industriale del 1700, i settori della produzione e del lavoro continuavano ad evolversi sempre di più. Grazie al miglioramento delle condizioni di vita e al progresso della medicina, era aumentata la popolazione e, di conseguenza, l’affluenza di operai e impiegati nelle fabbriche, negli uffici commerciali, nei negozi, nelle banche e nei grandi magazzini. Durante la *Belle époque*, tenendo in considerazione le innovazioni di quegli anni, l’aumento demografico e dei salari, si diffondono nuovi mezzi di trasporto nelle città (automobili e biciclette), e i cittadini potevano cominciare a dedicarsi ad attività di svago nel tempo libero (sport e cinema). È un’epoca che viene anche chiamata “**Seconda rivoluzione industriale**” grazie alla vasta quantità di innovazioni e scoperte che trasformarono diversi settori, a partire da quello dei **mezzi di trasporto** con le prime automobili, i dirigibili, l’aumento della velocità dei treni, le ferrovie e i piroscafi, fino a quello dei **mezzi di comunicazione** con il telegrafo, l’alfabeto Morse, la radio e il telefono. Ulteriori esempi lampanti di innovazioni sono le nuove fonti di energia (carbone, petrolio, elettricità), da cui derivano anche la lampadina e nuovi motori. Inoltre, all’interno delle fabbriche, si sviluppa un nuovo metodo che accelera la produzione su larga scala: la **catena di montaggio**, la quale viene introdotta da Henry Ford e dallo statunitense Frederick Winslow Taylor, motivo per cui questa nuova organizzazione del lavoro prende anche il nome di “Taylorismo”. Quest’ultima metodologia viene messa in atto per favorire la nuova tendenza di **consumo e produzione di massa**. Un altro aspetto rilevante dal punto di vista economico-sociale della *Belle époque* è la nascita del **sistema capitalistico**, ossia un nuovo sistema economico basato sulla messa a disposizione di capitale (beni, denaro...) da parte degli industriali, il quale veniva poi investito per avviare nuove attività e ricavarne un profitto, un guadagno o un utile. Si verificano inoltre trasformazioni anche in ambiti culturali, in particolare nell’arte e nell’architettura.

## Una nuova forma di società

Con la *Belle époque*, la Seconda rivoluzione industriale e quindi la meccanizzazione dell'agricoltura e l'urbanizzazione, **si passa da una società agricola a una industriale.**

Quest'ultima si suddivide principalmente in due classi sociali: il **proletariato**, ossia gli operai e i



**“Il quarto stato” – Giuseppe Pellizza da Volpedo, 1901**

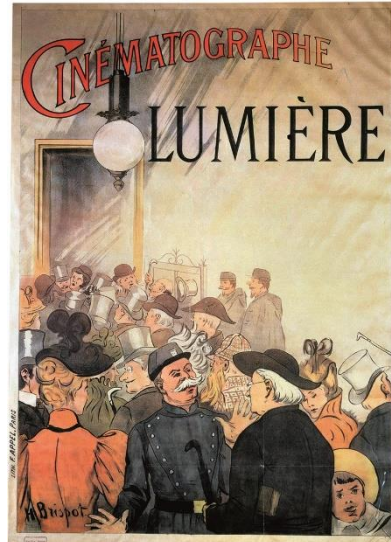
contadini, e la **borghesia**, formata da tutte le altre categorie di lavoratori (impiegati, insegnanti, artigiani, medici, avvocati...). I proletari vivono e lavorano in condizioni sfavorevoli rispetto ai borghesi. I salari erano bassi, veniva sfruttata la manodopera dei bambini e i turni di lavoro erano molto pesanti. Per questo motivo, si sviluppa ulteriormente il **socialismo**, un'ideologia che intendeva dare forma a un nuovo sistema economico attraverso una rivoluzione proletaria. Da qui nasce poi il **comunismo**, il quale non rappresenta una dittatura, ma un sistema di idee che hanno lo scopo di cambiare l'economia cercando l'uguaglianza. Nascono inoltre i primi **partiti politici ispirati alle idee socialiste** (Partito socialista italiano – PSI, 1892). Negli anni, i socialisti si dividono in diverse correnti: le due principali sono i **rivoluzionari** e i **riformisti**. I rivoluzionari avevano come obiettivo la rivoluzione proletaria senza trattative con i borghesi e i capitalisti. Al contrario, i riformisti cercano di ottenere delle riforme sociopolitiche attraverso proteste e scioperi, abbandonando l'idea della rivoluzione.

Inoltre, in seguito alla Seconda rivoluzione industriale, nasce il concetto di **società di massa**. Si tratta di una nuova forma di società in cui la “massa”, ovvero un esteso gruppo di persone che agiscono come un corpo unico nella stessa direzione, ha un ruolo determinante. Con l'industrializzazione crescono le **masse operaie**, con l'aumento della produzione e dei servizi, nascono le **masse di consumatori** e con l'estensione del diritto di voto, si formano le **masse degli elettori**.

## I mass media, i nuovi mezzi di comunicazione

Oltre alla società di massa, si sviluppano anche i nuovi **mezzi di comunicazione di massa**, i quali vengono chiamati “mass media”. Prendono questo nome proprio perché possono raggiungere tante persone in poco tempo e questo diventa essenziale nella nuova epoca di consumo e produzione su larga scala. I mezzi di comunicazione di massa svolgono un ruolo fondamentale nell'influenzare e nell'indirizzare la società verso determinati servizi, prodotti o marche. Per questo motivo, durante la Belle époque, nascono le prime forme di **pubblicità**, con cartelloni e manifesti che venivano appesi

sui muri delle città. La **stampa quotidiana e periodica** rappresenta il principale mezzo di informazione per gli abitanti delle città. Infine, un altro esempio di mezzo di comunicazione di massa rilevante dell'epoca è la **radio**, che già nel 1906 sta alla base di una rete internazionale di comunicazione.



Esempi di manifesti pubblicitari

**FONTE:**

- Libro "Un'altra storia 3"

## Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti



Tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, in Europa, si sviluppa un periodo di grande sviluppo artistico, culturale, sociale ed economico fondato sulla fiducia nel progresso scientifico e industriale: la Belle Époque. In questo periodo nasce anche un fenomeno sociale molto importante, ossia l'avvento della società di

massa. Con la Seconda rivoluzione industriale e le innovazioni tecnologiche e scientifiche dell'epoca, si passa da una società contadina a una basata sul proletariato. Lo sviluppo industriale e la produzione in serie portano inoltre alla nascita del consumismo di massa: i prodotti industriali vengono realizzati in quantità sempre maggiori e costi sempre più bassi e diventano accessibili a tutti. Per questo, anche le innovazioni in ambito artistico-letterario sono sempre più vicine alla realtà delle classi lavoratrici e alla rivoluzione di quell'epoca. Di fatti, la rottura nei confronti della tradizione dell'Ottocento viene espressa attraverso le “**avanguardie**”, ossia movimenti che si oppongono alle regole, ai contenuti e alle forme della cultura dominante di quell'epoca, al fine di sperimentare un nuovo modo di vivere e di creare.

Tra il 1905 e il 1925 si afferma l'**Espressionismo**, una corrente avanguardistica che si sviluppa su diversi campi artistico-culturali: cinema, teatro, pittura, musica e letteratura. I temi principali dell'Espressionismo sono quelli della città vissuta come esperienza spaventosa, della civiltà delle macchine sentita come un caos insensato e dell'angoscia che si esprime attraverso i sogni e le allucinazioni. A partire da questo movimento d'avanguardia, nasce il **Futurismo**, il quale si afferma quasi contemporaneamente in Italia e in Russia, e poi si diffonde in Inghilterra e in Francia.

### Il Futurismo

L'unico movimento d'avanguardia che nasce in Italia è il Futurismo. Alle origini di ogni avanguardia vi era solitamente un gruppo o un solo esponente che promuoveva un “manifesto” in cui veniva delineata la tendenza in questione. Il Futurismo venne fondato nel **1909** da **Filippo Tommaso Marinetti**, il quale



scrisse anche il *Manifesto del Futurismo* in cui vennero enunciati i **principi della nuova corrente avanguardistica**. Il Manifesto venne pubblicato sul prestigioso giornale francese *Le Figaro*.

La poetica futurista si basa sull'**accoglimento del "futuro"** e del nuovo. Questa nuova corrente prende ispirazione dalla vita della grande città e dalla realtà industriale moderna tipiche della Belle Époque, esalta la bellezza dello sviluppo industriale, delle macchine e della velocità, celebra l'azione e la violenza, fino a glorificare la guerra. I futuristi utilizzano uno stile caratterizzato dalle **"parole in libertà"**, ossia un linguaggio che vede **l'abolizione della punteggiatura, l'uso dei verbi all'infinito, la distruzione della sintassi e l'utilizzo di onomatopee e di segni musicali e matematici all'interno del testo.**

I **temi** principali affrontati durante la prima fase del Futurismo furono quelli **legati all'espressione artistica e letteraria**. Successivamente, **tra il 1915 e il 1920**, i temi trattati iniziarono a focalizzarsi sull'**ambito politico**, come ad esempio mostrare sostegno nei confronti dell'intervento dell'Italia nella Prima guerra mondiale. I futuristi consideravano il **conflitto** uno strumento per promuovere le invenzioni belliche, individuare le nazioni più forti e dare sfogo alle energie primordiali. Dopo la Prima guerra mondiale, i futuristi diedero vita a un partito che presto aderì al fascismo, sostenendone l'ideologia violenta. I principali esponenti di questa tendenza avanguardistica furono **Giacomo Balla** e **Umberto Boccioni** in campo artistico; mentre, in ambito letterario, **Filippo Tommaso Marinetti** e il poeta **Aldo Palazzeschi**.

### **Filippo Tommaso Marinetti**



Filippo Tommaso Marinetti nasce ad Alessandria d'Egitto il 21 dicembre 1876 in una famiglia italiana molto agiata. Studiò e visse molti anni a Parigi e scrive le sue prime opere in francese. Successivamente, si trasferì a **Milano**, dove fondò e diresse la **rivista "Poesia"**. Nel 1909 pubblicò il **Manifesto del Futurismo** su *Le Figaro*, diventando così anche fondatore e principale esponente della nuova tendenza d'avanguardia. Nel **1910** il suo primo romanzo *Mafarka il futurista* e, nello stesso periodo, pubblica anche il romanzo in versi *L'aeroplano del papa* e il **Manifesto tecnico della letteratura futurista**, il cui esempio più noto è il poemetto *Zang Tumb Tumb*. Quest'ultima opera è un **reportage della guerra turco-bulgara del 1912**, alla quale Marinetti aveva assistito come inviato del giornale "Gil Blas". Si tratta di una **rappresentazione verbale e visiva del bombardamento** che ebbe luogo nella città turca di Adrianopoli a opera dei bulgari. *Zang Tumb Tumb* è una delle testimonianze più complete della poesia futurista, in cui è possibile notare la **tecnica delle "parole in libertà"** distribuite nella pagina utilizzando caratteri tipografici diversi per trasmettere il frastuono della guerra al lettore.





ogni 5 secondi cannoni da assedio sventrare spazio con un accordo **tam-tuumb'**  
 ammutinamento di 500 echi per azzannarlo sminuzzarlo sparpagiarlo all'infinito  
 nel centro di quei **tam-tuumb** spiacccati (ampiezza 50 chilometri quadrati) balzare  
 scoppi tagli pugni batterie tiro rapido Violenza<sup>2</sup> ferocia regolarità questo basso grave  
 scendere strani folli agitatissimi acuti della battaglia Furia affanno  
 orecchie occhi  
 narici aperti attenti  
 forza che gioia vedere udire fiutare tutto tutto **taratatata** delle mitragliatrici strillare  
 a perdfiato sotto morsi schiaffffi<sup>3</sup> **traak-traak** frustate **pic-pac-pum-tumb** bizzzarrie salti  
 altezza 200 m. della fucileria Giù giù in fondo all'orchestra stagni  
 diguazzare<sup>4</sup> buoi buffali  
 pungoli carri **pluff plaff** impennarsi di cavalli  
 flic flac **zing zing sciaaack**  
 ilari nitriti **iiiiii...** scalpicii tintinnii 3 battaglioni bulgari in marcia **croooc-craaac**  
 (LENTO DUE TEMPI)<sup>5</sup>  
 Sciumi Maritza<sup>6</sup> o Karvavena **croooc-craaac** grida degli ufficiali  
 sbataccocchiare come piattti d'otttone **pan** di qua **paack** di là cing **buuum cing ciak**  
 (PRESTO) **ciaciaciaciacaak** su giù là intorno in alto attenzione sulla testa **ciaack** bello  
 Vampe  
 vampe vampe vampe  
 vampe vampe vampe  
 vampe vampe? (ribalta dei forti) die-  
 tro quel fumo Sciucri Pascià<sup>8</sup> comunica telefonicamente con 27 forti in turco in tedesco

Negli anni precedenti allo scoppio della Prima guerra mondiale, Marinetti si dichiara sostenitore degli interventisti e, successivamente, partecipa in veste di volontario al conflitto. Dopo la guerra, aderisce al fascismo e diventa il **poeta ufficiale del regime**. Filippo Tommaso Marinetti morì il 2 dicembre 1944 a Bellagio, sul Lago di Como.

**FONTI:**

- Libro "Lettori si diventa. La letteratura italiana."

## Il diritto di voto nella Costituzione italiana

### La Costituzione

#### Parte I

#### Diritti e doveri dei cittadini



#### Titolo IV - Articolo 48

*Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età.*

*Il voto è personale ed eguale, libero e segreto. Il suo esercizio è dovere civico. La legge stabilisce requisiti e modalità per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini residenti all'estero e ne assicura l'effettività.*

*A tale fine è istituita una circoscrizione Estero per l'elezione delle Camere, alla quale sono assegnati seggi nel numero stabilito da norma costituzionale e secondo criteri determinati dalla legge.*

*Il diritto di voto non può essere limitato se non per incapacità civile o per effetto di sentenza penale irrevocabile o nei casi di indegnità morale indicati dalla legge.*

Il **primo comma** dell'**Articolo 48** della Costituzione italiana sancisce il **principio del suffragio universale**, riconoscendo dunque il **diritto di voto a tutti i cittadini italiani maggiorenni senza distinzione di genere**. Il **2 giugno 1946**, con il **referendum** sulla forma istituzionale dello Stato e sull'elezione dei componenti dell'Assemblea costituente, il quale introdusse la forma di Stato repubblicana rispetto a quella monarchica, il **diritto di voto** venne esteso anche alle **donne**, portando così al suffragio universale in Italia.

Il primo comma dell'Articolo 48 indica dunque solo due **requisiti necessari per** poter votare in Italia: avere la **cittadinanza italiana** e la **maggiore età**, la quale viene indicata all'**Articolo 58** della Costituzione in cui viene specificata la necessità di aver compiuto **18 anni** per le elezioni di qualsiasi consultazione, fatta eccezione per quelle riguardanti il Senato, per le quali i votanti devono aver compiuto 25 anni.



Il **secondo comma dell'Articolo 48** sancisce le **caratteristiche del voto**, in quanto esso deve essere **personale**, ossia non può essere delegato; **eguale** a tutti gli altri voti di ciascun cittadino; **libero** nel senso che ogni cittadino può esprimere il proprio pensiero e la propria preferenza attraverso il voto; **segreto** per garantire la privacy di ogni elettore, i quali hanno il diritto di isolarsi nel momento di votazione e di compilare le schede in modo anonimo.

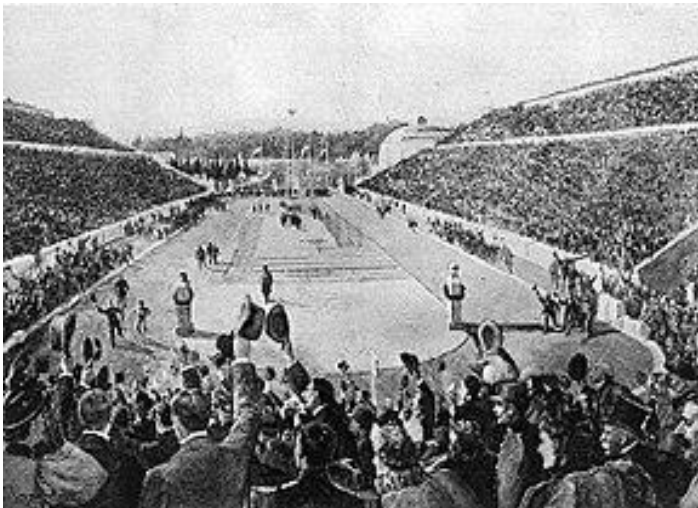
**FONTI:**

- <https://www.quirinale.it/page/2giugno1946-2016>
- [https://www.senato.it/istituzione/la-costituzione/parte-i/titolo-iv/articolo-](https://www.senato.it/istituzione/la-costituzione/parte-i/titolo-iv/articolo-48)

## Lo sviluppo dello sport durante la Belle Époque

La Belle Époque fu un periodo di grande ottimismo, benessere e progresso economico-industriale, ma anche artistico-culturale, che portarono ad un importante miglioramento della vita quotidiana delle persone. Si tratta dell'epoca della **Seconda Rivoluzione Industriale**, delle innovazioni tecnologiche e scientifiche, della produzione e del consumo di massa. Le città iniziarono a popolarsi e la società si divise in borghesia e proletariato. Vennero inventati i mezzi di trasporto e di comunicazione, velocizzando così il ritmo del commercio, della produzione e degli spostamenti.

### La Belle Époque e lo sport: la nascita delle Olimpiadi



Durante la Belle Époque, una delle **passioni** principali **della borghesia**, durante il tempo libero, era lo **sport**. Per questo motivo e per l'importanza educativa dello sport, nel **1896**, **Pierre de Coubertin** organizzò le **prime Olimpiadi moderne** ad **Atene** dopo 1500 anni dall'ultima dell'antichità, con la volontà di riunire giovani atleti di ogni etnia, ceto, religione e credo politico di tutto il mondo in una serie di pacifiche

competizioni. Le Olimpiadi moderne si rivelarono un **enorme successo**, il più grande evento sportivo internazionale mai organizzato prima. Da allora, le Olimpiadi hanno luogo **ogni 4 anni in città diverse**. La prima edizione di Olimpiadi moderne venne organizzata il **6 aprile del 1896**, con **14 paesi in gara** (l'Italia non partecipò). Parteciparono **241 uomini** e le **specialità** dei Giochi furono **nove**: atletica leggera, atletica pesante, ciclismo, ginnastica, nuoto, scherma, tennis, tiro e vela. Le gare vennero seguite da decine di migliaia di spettatori e, grazie a questo enorme successo, la manifestazione venne ripetuta a **Parigi** nel **1900 in concomitanza con l'Esposizione Universale**, la quale fu una tappa fondamentale della Belle Époque.

Le Olimpiadi divennero uno degli eventi sportivi più importanti di sempre. Con il passare delle prime edizioni delle Olimpiadi moderne, vennero ideati i **principali simboli olimpici**: la **bandiera olimpica** con i cinque cerchi, il **motto olimpico**, l'**inno olimpico** e la **fiamma olimpica**.

Per quanto riguarda le **donne** all'interno del contesto delle Olimpiadi moderne, nessuna donna venne coinvolta durante la prima edizione del 1896. Questo dato cambiò con il passare degli anni, quando

nel **1908**, tra più di duemila atleti, furono circa **36** le **donne** che parteciparono alle Olimpiadi di Londra.

### **Le donne nello sport e gli sportivi solitari**

Durante la Belle Époque, le donne cominciarono a prendere sempre più consapevolezza delle loro capacità e delle loro potenzialità all'interno della società a livello lavorativo e sportivo. Infatti, durante i **primi anni del Novecento**, molte **donne cominciarono a dedicarsi allo sport professionale**.



Alcuni esempi di atlete che si distinsero per il loro talento sportivo nella Belle Époque furono **Charlotte Cooper**, la quale fu una delle prime tenniste della storia a vincere cinque titoli individuali a Wimbledon e la prima campionessa Olimpica. Il fervore per lo sport da parte della popolazione crebbe sempre di più e cominciarono a diffondersi gli **atleti solitari** che cercavano di spingersi oltre ogni limite nell'intento di stabilire e battere **record** sportivi.

### **I primi grandi eventi sportivi su strada**



Negli anni della Belle Époque, oltre alle Olimpiadi, si svilupparono molti altri sport, come il **calcio**, il **ciclismo**, la **vela**, il **canottaggio**, l'**equitazione**, la **scherma**, l'**automobilismo** e il **motociclismo**, con annesse regole e federazioni. Di conseguenza, nacque un **forte spirito di competizione** tra le varie nazioni, che portò allo sviluppo delle prime grandi **manifestazioni sportive a livello nazionale e internazionale** che ebbero un enorme successo. Tra queste, si distinsero la prima **Mille Miglia**, il primo **Tour de France** nel 1903 o il primo **Giro d'Italia** nel 1909,

estremamente seguite e amate dagli appassionati di queste discipline sportive.

**FONTE:**

- <https://prezi.com/p/ruelpqndf7b/bella-epoque-e-lo-sport/>

## L'ART NOUVEAU

“Un'avventura artistica internazionale tra rivoluzione e reazione, tra cosmopolitismo e provincia, tra costante ed effimero, tra ‘sublime’ e stravagante” (*Art Nouveau* di Lara Vinca-Masini, 1976). Viene così definito il movimento artistico-culturale che caratterizza la Belle époque (fine 800 – inizio 900) dalla critica e storica dell'arte e dell'architettura Lara Vinca-Masini.

### Come nasce l'Art Nouveau

Nel **1884** appare per la **prima volta il termine “Art Nouveau”** sulla rivista belga “L'Art Moderne”. Si tratta di un **nuovo movimento** che interessa sia l'**architettura** sia le **arti figurative** e che si espande velocemente in **tutto il continente europeo** fino a raggiungere anche l'America del Nord. La sua diffusione viene agevolata anche dalle **Esposizioni Internazionali** (Parigi nel 1900 e Torino nel 1902), le quali rappresentano contesti di fondamentale importanza per favorire il confronto artistico-culturale tra i vari paesi. La denominazione “Art Nouveau” viene utilizzata in Belgio e in Francia. Tuttavia, trattandosi di un movimento di portata internazionale, esistono anche altre varianti e **denominazioni** nel resto dei paesi in cui si diffonde: in **Germania** viene chiamato “**Jugendstil**”, in **Austria** prende il nome di “**Sezessionstil**”, in **Italia** viene chiamato “**Stile Liberty**” o “**Stile floreale**”, in **Spagna** “**Modernismo**” e negli **Stati Uniti** conserva il nome di “**Art nouveau**”.

### Perché nasce l'Art Nouveau

Lo sviluppo di questo nuovo stile rappresenta un **tentativo di ricercare una nuova bellezza e unicità tra i prodotti industriali**. Gli esponenti dell'Art Nouveau cercano di far fronte al nuovo concetto di “produzione di massa”, uno dei risultati più rilevanti della Seconda rivoluzione industriale. Essi si focalizzano sull'**artigianato** e **rifiutano la standardizzazione industriale** dei prodotti e dei manufatti. Inoltre, **il nuovo movimento artistico-culturale vuole conformarsi alla nuova società della Belle époque**, composta principalmente dalla borghesia



agiata che risiede nelle città. Con la Seconda rivoluzione industriale e la crescente urbanizzazione aumenta la prosperità economica dei paesi e, di conseguenza, le esigenze dei cittadini. Gli artisti dell'Art Nouveau cercano di integrare l'arte nel quotidiano, realizzando spazi urbani, edifici,

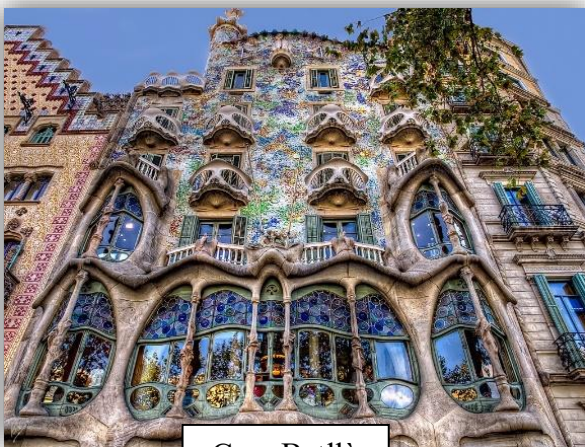
costruzioni architettoniche, dipinti, **decorazioni** e **infrastrutture** per elevare la qualità di vita delle persone e **per soddisfare il “gusto” della borghesia.**

## **Le caratteristiche dell'Art Nouveau**

La **caratteristica ornamentale** distintiva dell'Art Nouveau è quella che **privilegia linee curve e forme decorative ispirate alla natura**, soprattutto al mondo vegetale. Infatti, la natura è una delle principali fonti di ispirazione degli artisti di questo movimento. Questa caratteristica non viene applicata solamente nella pittura, ma anche nelle **arti grafiche, nell'architettura, nelle arti plastiche e nel design.** Si viene così a creare una coerenza e una continuità tra la struttura architettonica funzionale e l'elemento decorativo. Gli artisti dell'Art Nouveau trovano ispirazione anche dalla pittura e dalla **grafica giapponese**, le quali favoriscono il **gusto per l'asimmetria, l'importanza dell'unione tra arte e artigianato e la concezione ornamentale delle forme.**

## **I protagonisti dell'Art Nouveau**

Tra i protagonisti dell'Art Nouveau si distinguono il francese **Hector Guimard**, rinomato per gli ingressi della metropolitana parigina (1900-1912); i belga **Henry van de Velde** e **Victor Horta**, quest'ultimo autore della Maison Tassel, ossia uno dei primi esempi di architettura Art Nouveau; l'architetto austriaco **Otto Wagner** con la sua Majolikahaus; il catalano **Antoni Gaudí**, grandissimo esponente del modernismo, nonché architetto della Casa Batllò, di Parco Guell e della Sagrada Familia; e l'innovativo pittore e maestro del modernismo austriaco **Gustav Klimt**, che, in qualità di membro fondatore della Secessione viennese, favorì lo sviluppo e la diffusione di questa nuova corrente artistico-culturale.



Casa Batllò



Sagrada Familia



## **FONTI:**

- <https://www.andreaconcas.com/art-nouveau/#:~:text=Caratteristiche%20dell'Art%20Nouveau,-Le%20caratteristiche%20distintive&text=La%20prevalenza%20di%20motivi%20floreali,realizzazioni%20innovative%20soprattutto%20nell'architettura.>
- <https://www.domusweb.it/it/movimenti/art-nouveau.html>



## La nascita della musica leggera durante la Belle Époque

La fine dell'Ottocento accolse esperimenti di ogni tipo e legati a qualsiasi campo della vita. È durante questa epoca che vennero accolti anche gli **esperimenti musicali**, data la volontà di ricercare un **nuovo modo di far musica**, un modo più vicino alle nuove classi emergenti della Belle Époque (borghesia e proletariato). Si voleva creare una musica



capace di entrare nelle case, nelle fabbriche, nelle piazze e nei teatri indistintamente. Si voleva trovare **una musica che si adattasse ad ogni ambito della vita della nuova società**, ad ogni situazione: una musica più malleabile rispetto alle composizioni di Mozart e Beethoven, le quali si adattavano perfettamente ai teatri ed alla borghesia ma che non si avvicinava minimamente alle città industriali che ospitavano unicamente le famiglie del proletariato.

### La nascita della musica leggera

Alla **fine dell'Ottocento** nasce la **musica leggera**, che verrà poi chiamata musica **popular o pop**. Questo genere trae **origine** dalle due maggiori tendenze di fine secolo: **i canti e le danze popolari e il melodramma**. Quest'ultimo era il tipo di spettacolo musicale più diffuso in tutta Europa e le opere più famose erano conosciute da tutti a livello internazionale.



Il cantante più seguito dell'epoca fu **Enrico Caruso**, un tenore italiano così talentuoso da essere divenuto **il tenore per eccellenza**. La sua interpretazione di **'O Sole Mio** (una canzone napoletana pubblicata nel 1898) divenne famosa in tutto il mondo e viene tuttora ascoltata a livello internazionale. Egli fu inoltre il

primo ad utilizzare quelle che oggi vengono chiamate case discografiche e nel 1902 incide dieci dischi. I nuovi mezzi di trasporto contribuirono al successo internazionale dei suoi dischi, facendogli ottenere un contratto con il Teatro Metropolitan di New York dove esordì con *Il Rigoletto*.

## La nascita del genere della canzone

Dopo la nascita della musica leggera nacque anche il genere musicale della **canzone**, le cui caratteristiche principali erano:

- **una linea melodica semplice ed orecchiabile;**
- **una struttura formale mono partita;**
- **un accompagnamento che fosse possibile eseguire con un unico strumento;**
- **un testo facilmente comprensibile che seguiva per lo più tematiche sentimentali.**

Questo genere si diffuse maggiormente in Italia negli anni Venti e Trenta del Novecento e durante la dittatura di Mussolini.

## La radio, il cinema e l'amplificazione

Frutti della Rivoluzione Industriale e dei decenni ad essa immediatamente conseguenti sono stati anche **la radio, il cinema sonoro, l'altoparlante e l'amplificazione audio**. Una delle funzioni fondamentali delle prime due innovazioni fu quella di **diffondere la nuova musica**, i nuovi generi musicali e le nuove tendenze in questo campo. Inoltre, venne reso possibile guardare le **esibizioni live in televisione**. Invece, **l'altoparlante e l'amplificazione audio** permisero ai musicisti di utilizzare diversi strumenti insieme senza che il suono di uno di essi prevarichi sugli altri, creando dunque un **insieme musicale coeso ed equilibrato**.

## FONTE:

- <https://www.studenti.it/storia-della-musica-dal-1856-al-1950.html>

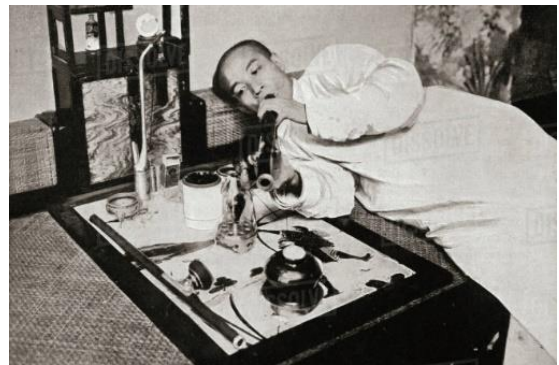
## L'oppio ai tempi della Belle Époque

Alla metà del XVII secolo, l'ultimo imperatore Ming abolì il tabacco in Cina, dato l'aumento



spropositato del suo consumo. Fu in quel momento che i cinesi iniziarono a fumare l'oppio. Quest'ultimo rappresentava la risorsa di coloro che sono considerati la feccia della società. Tali idee vennero proiettate sulle fumerie d'oppio che iniziarono a diffondersi in Europa e in America dalla metà del XIX secolo, in seguito all'immigrazione cinese. Di fatti, alla fine

dell'Ottocento nacque la **moda dell'oppio**, anche detta **oppiomania**. Esso veniva fumato all'interno dei principali **salotti** letterari, dove, anche a causa degli effetti derivanti da questa sostanza, si discuteva delle problematiche socioculturali dell'epoca. L'oppio veniva utilizzato come **analgesico**, ma soprattutto **per alterare la realtà a scopo di evasione**. Con la Rivoluzione Industriale, la produzione di massa, la Belle Époque, le innovazioni, lo sviluppo delle città industriali, gli operai cercavano di fuggire ed evadere dalla loro realtà caratterizzata da **condizioni di vita e ritmi di lavoro disumani**. La **diffusione** dell'oppio **sul mercato** di massa di fine Ottocento portò all'**esplosione** automatica del suo **consumo** all'interno della società, fino a trasformare l'oppiomania in una vera e propria **piaga sociale**.



Mentre si diffondeva la consuetudine di fumare oppio, le forme del suo consumo si differenziarono ulteriormente: nel **1806** venne estratto il principale alcaloide dell'oppio, la **morfina**, il cui impiego

**AN OPIUM RAID.**  
Sergeant John M. Dunn and Corporal Jackson, with two patrolmen, raided an opium joint at No. 1326 Gravier Street, and found Dude Calvin and Ida Fisher smoking "hop" in the place. The two inmates were arrested, and charged with having poisonous drugs in their possession.

fu facilitato dall'invenzione dell'ago ipodermico nel 1853. Essa venne utilizzata come **antidolorifico** durante la Guerra di secessione e i suoi effetti erano rapidi e molto potenti, ma chi ne faceva uso ne diventava presto **dipendente**. Inizialmente, la morfina venne venduta come cura per la dipendenza da oppio,

il che fu altamente paradossale, essendone essa stessa il suo alcaloide principale. La vendita di queste sostanze non incontrò complicazioni fino al **1912**, quando fu firmata all'Aia la **Convenzione internazionale sull'oppio**.

## FONTI:

- [https://www.storicang.it/a/da-medicinale-a-droga-loppio-arriva-in-europa\\_15072#:~:text=In%20Cina%20il%20vizio%20di,iniziarono%20a%20fumare%20l'oppio.](https://www.storicang.it/a/da-medicinale-a-droga-loppio-arriva-in-europa_15072#:~:text=In%20Cina%20il%20vizio%20di,iniziarono%20a%20fumare%20l'oppio.)
- <https://angolodiphil.it/dalloppio-alla-nascita-delleroina-industria-farmaceutica-bayer-anno-1898/>
- <https://www.psicoattivo.com/loppio-settecento-ottocento/#:~:text=L'oppio%20non%20era%20usato,seppur%20artificialmente%2C%20un%20sollievo%20morale.>

## Les frères Lumières



La Belle époque apporte en Europe un climat d'euphorie, d'optimisme et de foi dans le futur. On a en effet des progrès dans plusieurs domaines: les art, la communication, les moyens de transports, la chimie et la médecine, ainsi que le cinéma et le sport.

Une des plus importantes innovations développées pendant cette période est liée au monde du cinéma, grâce aux frères Lumières.

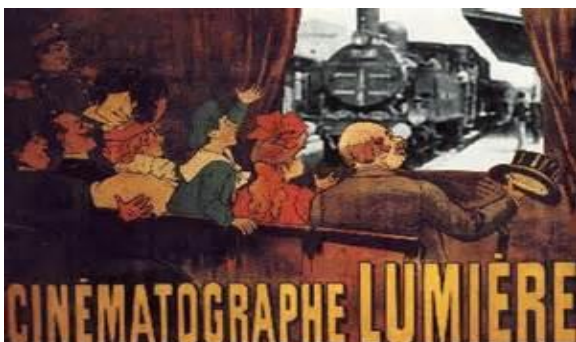
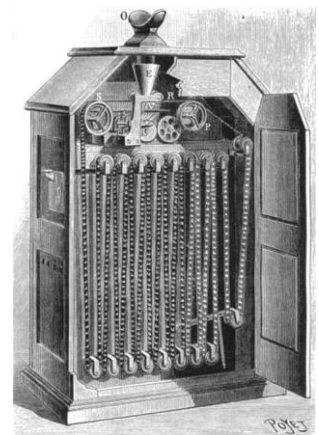
L'idée de donner de mouvement aux images était dans l'air depuis longtemps: à travers leurs études et expériences le cinéma est né et se développe dans le monde entier.

Auguste (1862-1954) et Louis (1864-1948) Lumière sont nés à Besançon. En 1870, la famille s'installe à Lyon, où le père Antoine, photographe et industriel, ouvre un studio de photographie et Il encourage ses fils à s'intéresser à la photographie.

En 1894 Antoine assiste à une démonstration à Paris du kinétoscope, une invention de l'Américain Thomas Edison, qui permettait de voir des images des photographies animées à l'intérieur d'une boîte en bois. Toutefois, il y a un élément fondamental qui manque, la projection publique: le kinétoscope donnait en effet l'occasion d'observer les images en mouvement à une personne à la fois.

C'est pour cette raison que Antoine retourne à Lyon avec un objectif spécifique pour Auguste et Louis: faire sortir l'image de la boîte.

À réussir dans l'entreprise c'est encore Louis qui, dans une nuit sans sommeil, conçoit un nouveau dispositif capable à la fois de tourner et de projeter les images. Cette inspiration est née à partir du mécanisme des machines à coudre.



Grace au travail sur le kinétoscope d'Edison, les frères Lumières créent une série de brevets et ils appellent leur invention «le cinématographe»: une seule machine capable d'enregistrer et projeter les images en mouvement. Il se distingue du dispositif

d'Edison car il permet de projeter les images hors de l'appareil, donc il offre la vision à plus spectateurs simultanément.

En 1895, les frères Lumières tournent leur premier film dans l'histoire du cinéma : « Sortie d'usine ». L'événement a lieu au Salon Indien, une salle souterraine du Grand Café sur le Boulevard des Capucines, à Paris et Il représente le « moment fondateur » du spectacle cinématographique.

## La Repubblica del Congo: una colonia francese d’Africa

### Aspetti principali della Repubblica del Congo

La Repubblica del Congo è uno **Stato del centro africa**. È stata una **colonia francese d’Africa fino al 1960**, quando ha acquisito la sua indipendenza.

Si tratta di una **repubblica presidenziale**, governata dal presidente **Denis Sassou Nguesso**.

La **capitale** è **Brazzaville** ed è la città più popolosa con 1.696.392 abitanti.

La Repubblica del Congo confina a **Nord** con il **Camerun** e la **Repubblica Centrafricana**, a **Nord Est** con la **Repubblica democratica del Congo**, a **Sud** con la **Cabinda**, a **Sud Ovest** con il **Golfo di Guinea** e a **Ovest** con il **Gabon**.

La popolazione è di **5.125.821 abitanti** e la densità è di 13ab/km<sup>2</sup>.

La **lingua ufficiale** è il **francese** ma vengono parlate altre lingue native come il **Lingala** e la **Kituba**. La produzione del Paese si suddivide in **settore primario** che si basa sulla **coltivazione di arachidi, ananas, canna da zucchero, banane, manioca** (radice); mentre la pesca e l’allevamento sono poco sviluppati. Il **settore secondario** si sviluppa sull’**esportazione di petrolio e sabbie bituminose**. Infine, grazie all’utilizzo del fiume Congo come via di comunicazione, si è sviluppato il **settore terziario** che si basa sulle **centrali idroelettriche e termoelettriche**.

Le problematiche politico-sociali della Repubblica del Congo sono le guerre civili tra i popoli e la corruzione.

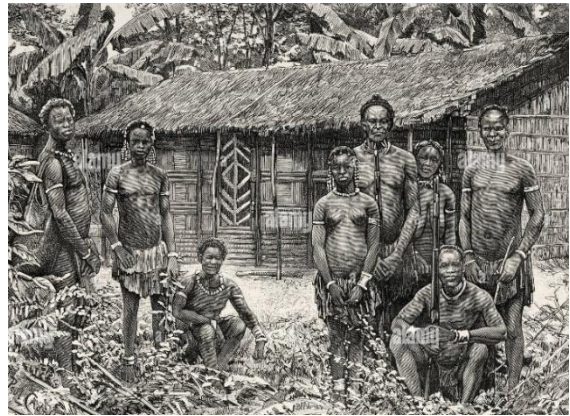


### La storia della Repubblica del Congo e del suo passato coloniale



Il Congo rappresenta una **regione dell’Africa equatoriale** che, a causa di vicende politico-culturali, assunse **diverse denominazioni** con il passare degli anni. Oggigiorno, la regione del “Congo” comprende **due stati** differenti: La **Repubblica del Congo** (o Congo francese) situata più verso ovest, e la **Repubblica Democratica del Congo**, la più estesa delle due.

Nel **XIX secolo**, l'esploratore **Pierre Savorgnan de Brazza** arrivò nell'attuale Repubblica del Congo passando per il Gabon. Fino ad allora si trattava di una zona sconosciuta tra gli europei. Nel **1875**, Brazza riuscì ad instaurare un **rapporto amichevole con il re locale Makoko** e nel 1880 lo convinse a lasciarsi proteggere dalla Francia. Fu così che quella che oggi è conosciuta come Repubblica del Congo diventò



**colonia francese d'Africa**. Il **governo** della nuova colonia venne **affidato** direttamente all'esploratore **Pierre Savorgnan de Brazza**, il quale riuscì a gestire la situazione mantenendo un certo equilibrio tra le esigenze locali e gli interessi delle compagnie che erano recate e installate in Congo per sfruttarne le risorse. Riuscì inoltre ad istituire un sistema scolastico. Nel **1910** il Congo francese entrò a far parte della **A.E.F.** (Africa Equatoriale Francese). **Dopo la Seconda guerra mondiale** il paese aveva raggiunto la prima forma di **autonomia** e nel **1960** acquistò la sua **indipendenza**. **Fino al 1963**, il paese venne governato dal **regime dittatoriale** di Youlou. Nel **1969**, il paese assunse il nome di **Repubblica popolare del Congo**. Fu sostenuto dall'**URSS** e, per questo, si dichiarò uno dei primi stati di stampo marxista-leninista. Tale situazione durò fino al 1989 e nel paese regnava sempre un governo di tipo dittatoriale.

Nel **1989**, il **crollo dell'URSS** portò **modifiche** al regime congolese. Di fatti, il presidente Denis Sassou Nguesso cambiò la prospettiva politica ed economica del paese verso il **sistema capitalistico** allontanandosi da quella marxista-leninista. Nel **1922**, si tennero le **elezioni** che portarono alla **sconfitta del Presidente Nguesso**, il quale **riuscì però a riprendere il potere nel 1997**. Dal punto di vista politico, il paese si allineò con la Francia e con gli altri stati africani, legati al Portogallo.

Negli anni successivi ci furono delle **modifiche alla Costituzione** del paese che permisero al presidente Nguesso di ricandidarsi fino ad oggi. La sua presidenza, che ormai dura dal 1997, ha permesso al Congo di uscire dalla recessione socioeconomica.

#### **FONTI:**

- <https://www.skuela.net/storia-contemporanea/repubblica-congo-storia.html#:~:text=Nel%201910%20il%20Congo%20francese,fu%20spesso%20sinonimo%20di%20pace.>
- Libro di geografia "Katmandu"

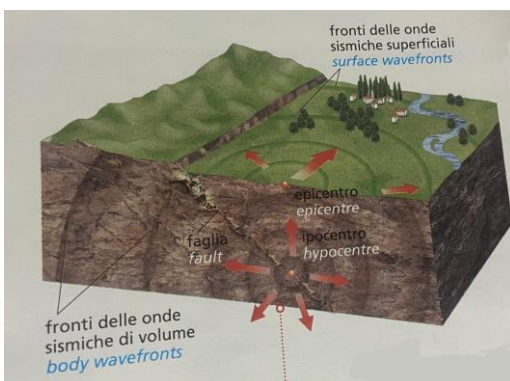


## I terremoti

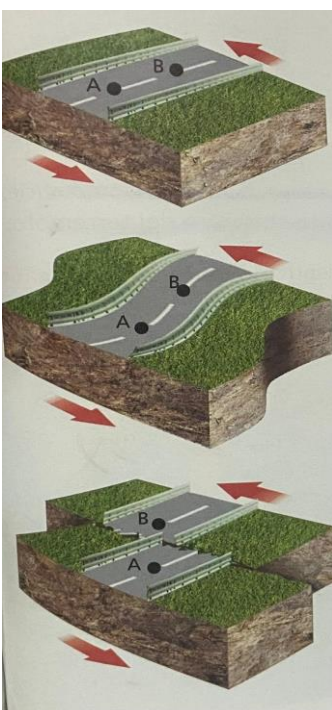
I terremoti, come le eruzioni vulcaniche, sono frutto della liberazione dell'energia interna della Terra. In questo caso, però, l'energia viene liberata sotto forma di energia meccanica, che genera un movimento.

Per definizione, *il terremoto è uno scuotimento del terreno composto da rapide vibrazioni ed è un'improvvisa liberazione dell'energia accumulata nelle rocce.*

All'interno della terra ci sono energie che vengono assorbite dalle rocce. Queste ultime accumulano energia per molto tempo, anche per migliaia di anni, deformandosi lentamente. Ad un certo punto, quando vengono superati i limiti della resistenza e dell'elasticità della roccia, questa si spacca. Il punto di rottura della roccia si chiama **faglia**.



Quando si verifica un terremoto, si muovono le particelle di roccia. Dalla faglia che forma con la rottura della roccia, partono una serie di onde e di vibrazioni che si propagano in tutte le direzioni. Il punto dove ha origine il terremoto si chiama **ipocentro**; mentre, il punto in cui le onde arrivano in superficie si chiama **epicentro**, il quale è allineato perfettamente con l'ipocentro.



I terremoti possono avere 3 tipi di **onde sismiche**:

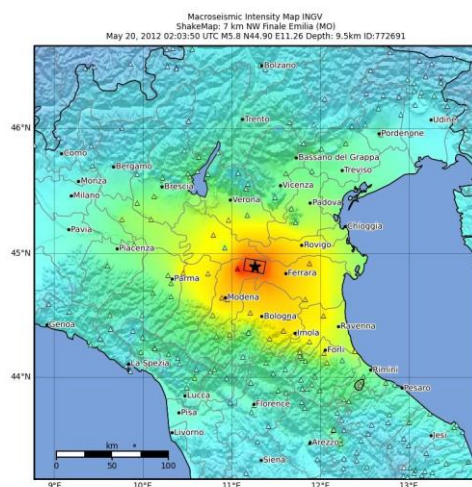
1. Le **onde P** (prime) che sono onde di pressione e dilatazione e si muovono avanti e indietro;
2. Le **onde S** (seconde) che sono onde di taglio e si muovono in su e in giù;
3. Le **onde superficiali** che si creano quando le onde P e S arrivano in superficie. Queste onde si propagano dall'Epicentro in tutte le direzioni, generando oscillazioni verticali e orizzontali. Da queste nascono due tipi di movimenti: quello **sussultorio** in caso di oscillazioni principalmente verticali e quello **ondulatorio**, caratterizzato da movimenti orizzontali.

Esistono due scale per misurare il terremoto. La **scala Mercalli** misura l'intensità del terremoto e va da 1 a 12 dove 1 è rilevato solo dai sismografi e 12 è una grande catastrofe.

La **scala Richter** misura la forza effettiva del sisma, ossia la *magnitudo*, grazie a uno strumento chiamato sismografo che è formato da un pennino, un rotolo di carta e una molla. Quando c'è il terremoto il pennino vibra e fa dei segni a zig-zag sul rotolo di carta.



Durante la Belle Époque, più precisamente il 28 dicembre 1908 a **Messina**, si verificò uno dei terremoti più disastrosi mai verificatosi in Italia. La magnitudo del sisma fu di 7.1 e, in pochissimi secondi, le città di Messina e Reggio Calabria vennero distrutte. Ci furono 80.000 vittime.



Un esempio di terremoto molto forte dell'epoca attuale è quello che colpì la **provincia di Modena**, in Emilia-Romagna, il **20 e il 29 maggio 2012**. La prima scossa fu di magnitudo **5.8**, mentre la seconda di **5.6**. Ci furono 28 vittime, 350 feriti e circa 13 miliardi di euro di danni.

| SHAKING   | Not felt | Weak   | Light      | Moderate | Strong   | Very strong    | Severe | Violent    | Extreme |
|-----------|----------|--------|------------|----------|----------|----------------|--------|------------|---------|
| DAMAGE    | None     | None   | Very light | Light    | Moderate | Moderate/heavy | Heavy  | Very heavy | >17     |
| PGI[cm/s] | <0.0556  | 0.211  | 0.606      | 1.97     | 4.82     | 11.8           | 28.7   | 76.1       | >120    |
| PGV[cm/s] | <0.0178  | 0.0729 | 0.337      | 0.898    | 2.39     | 6.37           | 17     | 45.2       | >120    |
| INTENSITY | I        | II-III | IV         | V        | VI       | VII            | VIII   | IX         | XO      |

Scale based on Faenza and Michelini (2010, 2011) Version 1: Processed 2021-11-15T17:23:30Z  
 ◊ Seismic Instrument ◊ Reported Intensity ★ Epicenter ◼ Rupture

**FONTI:**

- Libro di scienze “WOW... la Scienza”
- <https://www.archiviomrubatto.it/le-cappuccine-accanto-ai-terremotati/il-terremoto-di-messina-1908/>
- <https://www.geopop.it/terremoto-in-emilia-10-anni-dopo-cose-successo-quanto-e-durato-e-conseguenze/>

## THE “NEW NORMAL WEATHER”

**Extreme weather conditions** are causing big problems across the world, leading to tornadoes, wildfires, droughts, and floods. Conditions that cause these environmental disasters are the “new normal weather”. In the past, they were only freak events.

Analysis and scientific data show that the climate is becoming more extreme, also given the increase of environmental disasters all over the planet. In fact, the number of disasters caused by floods, droughts, and storms is increasing. Meanwhile, the number of geophysical disasters, such as earthquakes and volcanic eruptions, is constant. **Most scientists believe extreme weather events will become more common, especially because of climate change.**



**Climate change will impact people’s health in a negative way**, given the changes in temperature and rainfall and their repercussions on health, especially in developing countries. Some consequences are **the spread of diseases, reduced food production, the destruction of homes, and higher food prices.**

For instance, climate change has a big impact on **Asia**. In fact, the continent will face issues with water resources and grain production in the future. This negative aspect will **increase poverty** and may even cause **armed conflict** among countries.

**RESOURCE:** Just Right! 3 (schoolbook)

## Il petrolio: formazione, estrazione, trasporto e raffinazione

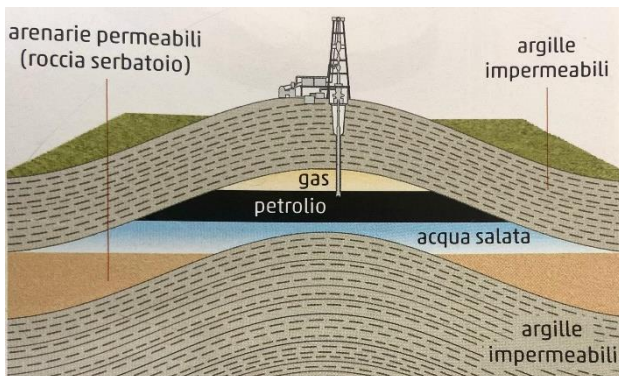
### La formazione del petrolio

Il petrolio è una fonte di energia non rinnovabile perché limitata a livello planetario. Per definizione, *il petrolio naturale o greggio* è una miscela di **idrocarburi**, ossia composti di idrogeno e carbonio, derivata dalla decomposizione di sostanze organiche provenienti dai resti di organismi marini molto piccoli. Questi organismi, insieme ad altri minerali, si sono depositati sui fondali marini nel corso di milioni di anni formando dei **sedimenti**. Questi ultimi vengono trasformati in idrocarburi da batteri capaci di vivere senza ossigeno.

Le caratteristiche chimico-fisiche del petrolio possono variare in base al giacimento. Possono essere presenti altri elementi oltre al carbonio e all'idrogeno, come azoto, ossigeno e zolfo. Il petrolio è un liquido viscoso, denso e di colore variabile (dal giallo al nero) con densità inferiore a quella dell'acqua. Si misura in barili.

### L'estrazione del petrolio

Il petrolio si trova nei giacimenti sottoterra, i quali vengono individuati tramite il **rilevamento aerofotografico**. Si procede poi con l'**analisi geologica** di superficie e, successivamente, si prelevano campioni di terreno tramite il metodo del **carotaggio**. Quando i risultati di queste analisi vengono esaminati a fondo, si comincia con i **pozzi esplorativi** e, una volta confermata la presenza di un giacimento, si inizia la



**trivellazione**. Per questa fase si utilizza la trivella, ossia una sonda costituita da una colonna di aste cave d'acciaio, alla cui estremità inferiore è avvitato un utensile da taglio. La trivellazione può avvenire anche in mare grazie ai **pozzi offshore**, i quali possono essere di quattro tipi: una **piattaforma galleggiante** costituita da una nave fissata al fondale marino o una **SPAR** fissata con cavi appoggiata su un cilindro galleggiante; una **piattaforma utilizzata in acque poco profonde**; una **piattaforma a base di**



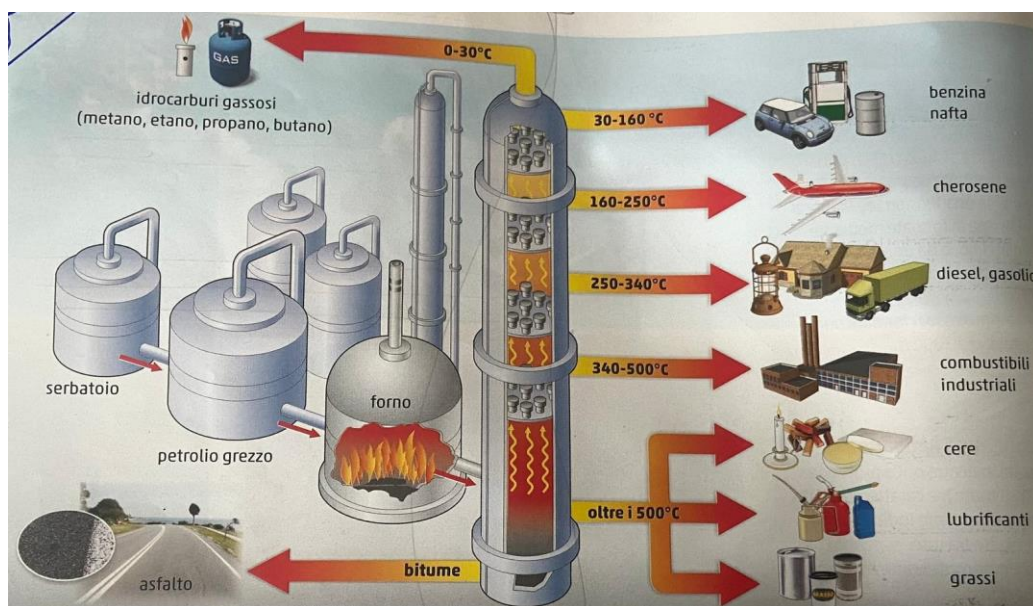
**gravità** sostenuta da enormi pilastri in cemento armato che poggiano sul fondo del mare; e, infine, una **compliance tower**, ossia una piattaforma poggiata su una torre di acciaio ancorata in profondità.

## Il trasporto del petrolio

Una volta estratto il petrolio dal giacimento, esso viene raccolto in cisterne e successivamente trasportato in due modi: tramite un **oleodotto**, formato da tubi che passano sottoterra, o con grandi navi chiamate **petroliere**. Il gas naturale che si sprigiona durante la trivellazione del giacimento viene trasportato da gasdotti.

## La raffinazione del petrolio

Il processo di raffinazione del petrolio greggio consiste della **distillazione frazionata**, che permette di ottenere una serie di prodotti sempre più leggeri con l'amento della temperatura utilizzata durante il procedimento. Data l'alta combustibilità del petrolio, i prodotti ricavati dalla sua raffinazione vengono usati per produrre energia, come ad esempio nei motori a scoppio o diesel, tramite la benzina i suoi derivati.



## FONTE:

- Libro di tecnologia "Tecno.edu Tecnologia sostenibile"

## **PROGETTO SCOLASTICO CHE MI HA PARTICOLARMENTE COLPITO DURANTE I TRE ANNI DI SCUOLA MEDIA**

Il progetto che mi ha profondamente colpito durante i tre anni scolastici è stato quello dei bigliettini realizzato dalla professoressa Maura Zacchè. Il progetto consisteva in scrivere degli insulti, ricevuti e sentiti da altre persone, su foglietti di carta. Successivamente, abbiamo consegnato questi bigliettini alla professoressa e li abbiamo letti in classe. L'obiettivo del progetto era quello di confrontarsi con l'insegnante e i compagni, capire il significato delle parole che purtroppo vengono utilizzate troppo spesso e renderci conto del danno che queste possono provocare a un'altra persona.

È stato molto interessante sentire le opinioni altrui e mi ha aperto gli occhi riguardo all'importanza di come ci si rivolge alle persone attorno a noi.

A parer mio, è stato un progetto molto utile e che ci ha permesso di crescere, di maturare e di imparare a vivere meglio nella società di oggi. È stato un momento di confronto significativo che sicuramente mi accompagnerà per il resto della mia vita.